



foto: Giovanni Gastel

MICHELE DE LUCCHI

I miei orribili e meravigliosi clienti



Benvenuto Lectures

Aula Benvenuto
Dipartimento di Scienze per l'Architettura_Scuola Politecnica
Università degli Studi di Genova
Stradone S. Agostino, 37 Genova

**mercoledì 9 marzo 2016
ore 11.00**

Nel mondo in cui vivo il concetto di cliente è controverso e ambiguo perché si riferisce a qualcosa di meschino e nobile al tempo stesso. La parola cliente fa pensare a intralazzi e macchinazioni per accaparrarsi una merce preziosa e fa venire in mente quella deleteria usanza del “clientelismo” per cui, soprattutto nel mondo politico, si favoriscono gli amici e i conoscenti piuttosto che i meritevoli. Fa anche venire in mente la prostituzione e il rinunciare alla dignità pur di ottenere il prezzo del proprio servizio. Non è neppure bello sentirsi nominare come il cliente che costringe a sottomettersi al potente fornitore. Nonostante questo però tutti cerchiamo i nostri clienti e ci disperiamo quando non ne abbiamo abbastanza: ugualmente nonostante questo facciamo di tutto per diventare clienti di un marchio o di una azienda e anzi siamo disposti a pagare e paghiamo volentieri.

Nella realtà dei fatti il concetto di cliente è fondamentale per la nostra civiltà e capire bene chi sono i nostri clienti è altrettanto centrale per capire il nostro ruolo e le nostre responsabilità. Non esistono infatti solo i clienti della professione che cerchiamo in giro per il mondo, ma anche i clienti che già abbiamo e che stanno dentro di noi, se veramente ci vogliamo prendere cura del mondo che ci circonda. Sono i grandi temi che attraversiamo con il nostro fare e il nostro pensare e ai quali dobbiamo dare una risposta.

Come architetto ho trattato come miei clienti ideali i temi dell'industria, del mercato, dell'artigianato, della sperimentazione, dell'avanguardia, della tecnologia, della natura, della cultura e molti altri di cui mi sono anche innamorato e che ho servito come veri clienti più importanti di quelli commerciali della vita professionale.

Questa è la mia filosofia e la racconto per convincere soprattutto i giovani architetti e designer che, se vogliono veramente avere gratificazione nella professione devono saper trovare i propri clienti soprattutto e prima di tutto dentro se stessi.